

VareseNews

Bilancio regionale 2026-28, Astuti (Pd): “Chiediamo una svolta per una Lombardia giusta”

Pubblicato: Martedì 16 Dicembre 2025



In vista della discussione del bilancio regionale 2026-28 che avrà inizio oggi (martedì 16 dicembre) in Consiglio regionale, le opposizioni – Pd, M5S, AVS, Patto Civico e Italia Viva – hanno presentato le proprie critiche e proposte al documento, che secondo loro non affronta le vere esigenze dei lombardi.

Con ben 6.700 emendamenti, le forze di opposizione chiedono una svolta radicale per una Lombardia più giusta, capace di rispondere alle emergenze sociali ed economiche del territorio.

“Il bilancio che andiamo a discutere è fondato sul nulla. La giunta regionale sta gestendo malissimo i soldi dei lombardi: non stanzia risorse fondamentali e spesso non utilizza neanche quelle disponibili, ma trova ingenti cifre per la comunicazione e la propaganda della giunta”, ha dichiarato **il consigliere regionale del Pd Samuele Astuti**. Secondo Astuti, il documento di bilancio manca di una visione complessiva e non risponde alle vere priorità dei lombardi, come il lavoro, la sanità, il welfare e la crisi ambientale e climatica.

Le priorità del Pd: casa, sanità e lavoro

Tra le principali richieste del Partito Democratico ci sono interventi concreti in ambito sociale ed economico, con particolare attenzione alla casa, alla sanità e al lavoro. “Chiediamo l’istituzione di un fondo per il sostegno all’affitto, di affrontare finalmente il nodo del recupero delle 23.000 case popolari Aler oggi vuote in Lombardia e di rimettere al centro il diritto alla salute, rafforzando la sanità

pubblica”, ha dichiarato Astuti.

In particolare, il Pd intende affrontare anche la questione salariale, un tema che, secondo il consigliere dem, è stato troppo a lungo ignorato dalla giunta regionale: “I cittadini lombardi hanno stipendi fermi da anni, e la Regione Lombardia non sta facendo nulla per contrastare il lavoro povero e la perdita di potere d’acquisto”, ha aggiunto Astuti.

Le proposte concrete per migliorare la sanità e il welfare

Tra le proposte più rilevanti di Astuti c’è la riduzione delle liste d’attesa per le prestazioni sanitarie e il potenziamento dei centri pubblici per la procreazione medicalmente assistita. Il Pd richiede anche il completamento e la piena operatività della rete delle Case di Comunità e un rafforzamento della medicina di base, con maggiore informazione e formazione per i medici di famiglia.

Un altro tema caldo per le opposizioni riguarda la salute mentale. Il Partito Democratico chiede un potenziamento dei servizi di salute mentale e delle Residenze per l’Esecuzione delle Misure di Sicurezza per garantire la tutela dei più fragili. Inoltre, Astuti ha ribadito la necessità di garantire i ristorni ai Comuni di frontiera, compensando i tagli imposti dal Governo e tutelando le risorse vitali per i territori più lontani dai centri decisionali regionali.

Una battaglia per una Lombardia più giusta

Astuti ha concluso il suo intervento sottolineando come la battaglia per una Lombardia più giusta debba passare attraverso il cambiamento radicale delle politiche regionali. “La giunta regionale non può continuare a ignorare le vere necessità dei lombardi”, ha affermato il consigliere dem, annunciando che le opposizioni, unite, continueranno a lottare per cambiare questa situazione e ottenere un bilancio che risponda finalmente ai bisogni reali della popolazione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it